



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25 DEL 29-06-2020

Il Segretario Comunale  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 04-08-2020

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO  
: 2020-22: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 10:00, sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	A
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	A
Boccaccini Maria	P	Santini Fabiola	A
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	A
Serpicelli Monia	P	Pennesi Cinzia	A
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 5.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila  
Serpicelli Monia  
Mosciatti Sigismondo

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

**Visto** Il D.Lgs 267/2000, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per la prima annualità, e solo competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

**Richiamato** il “principio applicato della programmazione” che novella il processo proprio del bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- L'attività di bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;
- Tale documento è composto da due sezioni:
  - una a carattere strategico con orizzonte temporale il mandato sindacale
  - una a carattere operativo con orizzonte temporale il triennio di bilancio
- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l'obiettivo a cui la totalità dell'azione amministrativa e gestionale debba tendere;
- il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

**Preso atto che**, nella seduta consiliare del 28 Maggio 2020 il punto all'o.d.g. di cui alla proposta consiliare n.14 del 26 Marzo 2020, è stato rinviato, per permettere all'Amministrazione di approfondire un'eccezione sollevata dalla minoranza, ad un successivo Consiglio;

**Ritenuta** l'eccezione non fondata;

**Ritenuto** altresì opportuno e necessario provvedere alla ripresentazione del punto all'o.d.g. con gli stessi atti e documenti di cui alla proposta n.14 del 26/03/2020;

**Richiamata** le deliberazioni della Giunta comunale n.52 e n.53 del 27/02/2020 tramite le quali si approvano il bilancio di Previsione 2020/2022 e la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione da sottoporre al Consiglio Comunale quali documenti programmatici per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione, secondo le tempistiche del DM 28/10/2015;

**Visto che**, con decreto legge n.34/2020, pubblicato in G.U. n.128 del 19-05-2020 cd. Decreto Rilancio, l'art. 138 abroga:

- il comma 683-bis dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, introdotto dall'art. 57 bis del D.L. 124/2019 "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente

articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati».

- il comma 4 dell'art.107 del decreto-legge "Cura Italia" (D.L. n.18/2020) che ha prorogato al 30 giugno il termine per l'approvazione della TARI;

- il comma 779 dell'art.1 della L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) che ha prorogato a fine giugno l'approvazione degli atti deliberativi dei comuni per l'IMU;

di fatto uniformando i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU al 31 luglio 2020;

**Visto** il decreto legge n. 18 del 09/04/2020 del Ministero dell'Interno con il quale viene differito al 31 luglio prossimo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'annualità 2020/2022;

**Visto** lo schema di Documento Unico di Programmazione predisposto per l'anno 2020/2022;

**Visto** il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018;

**Dato atto** che il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2020/2022 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

**Espresso** che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

*[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.*

**Ritenuto**, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

*[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.*

**Ritenuto** che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

**Visti** il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

**Visto** lo Statuto dell'ente;

**Visto** il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 2, del D.Lgs 267/2000;

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari

f.to Antonella Pelucchini

Matelica li 23.06.2020

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

con attestazione di copertura finanziaria

in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente

ovvero (alternativo)

La presente proposta non necessita espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, li 23.06.2020

VISTO:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, li 23.06.2020

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto dei seguenti interventi:

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Passiamo al punto terzo: "Documentazione di programmazione finanziaria esercizio 2020-2022, approvazione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione". Relatore del punto l'Assessore alle finanze, Giovanni Ciccardini.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Buongiorno a tutti. Spero che mi sentiate bene. Leggo velocemente un po' quelli che sono i passaggi. Oggi andiamo ad approvare l'aggiornamento del DUP e del bilancio di previsione 2020-2022. L'argomento è stato trattato nella seduta precedente e rimandato al fine di valutare le osservazioni avanzate dalla minoranza. Prima di riproporre i dati di bilancio già presentati nella Seduta Consiliare del 28, ritengo opportuno provare a dare dei chiarimenti in merito alla sospensione del punto. La minoranza ha voluto far passare la scelta di sospendere la discussione come un aspetto di inadeguatezza dell'attuale Amministrazione. Non è così. La

difficile situazione ambientale non ci ha consentito di valutare puntualmente le osservazioni. Inoltre, devo essere sincero, rileggendo il mio intervento penso di non averle capite bene. La stanchezza nel presentare l'osservazione unita alla concitazione delle discussioni mi hanno portato fuori strada facendomi ritenere che le corpose differenze rilevate fossero riferite al raffronto fra le note di aggiornamento di febbraio scorso con il documento in cartella. Ecco perché ho sempre affermato durante il Consiglio che non ci sono state variazioni particolari e di non capire quanto avanzato. Davo per scontato la presenza di variazioni significative fra il DUP di settembre e l'aggiornamento a febbraio 2020, come la dovuta informativa. La stessa considerazione va fatta anche in merito alla mia affermazione che non c'era la maggiore pressione fiscale per €460.000,00, nel rispondere ho fatto riferimento all'ultimo aggiornamento del DUP e al bilancio di previsione dove siamo in costanza di imposizione fiscale in termini di aliquote. L'incremento di tale voce di €460.000,00 fu indicato nell'originario DUP nel quale era prevista la ripresa del pagamento delle rate dei mutui. Comunque analoga previsione di aumentare le entrate tributarie fu previsto già nel 2019 per l'anno 2020 da parte della precedente Amministrazione. Di questa mia incomprendenza mi scuso, è sempre difficile prendere e riprendere argomenti trattati molti mesi prima. Le due brevi sospensioni, vista anche la tarda ora, non ci hanno permesso di valutare compiutamente le osservazioni allietate anche da un ulteriore elemento di complicazione in riferimento alla sentenza del TAR, la 241/19, nei confronti del Comune di Bisceglie o di Santeramo, queste poi le abbiamo viste entrambe, in merito al medesimo argomento. La non adeguatezza, la non adeguatezza troppe volte a mio avviso tirata in ballo non può essere riferita all'attività della Giunta e ancor meno della maggioranza nel suo insieme come si è tentato di fare e di far intendere negli interventi post Consiglio Comunale dal Gruppo Per Matelica. Si poteva arrivare alla votazione finale lasciandoci scivolare sopra le osservazioni della minoranza, come in passato è avvenuto in più occasioni, ma ci è sembrato doveroso fare un passo avanti, cercare credo in un Consiglio Comunale dove si entra veramente nel merito delle proposte, la maggioranza presenta un documento, la minoranza fa le sue osservazioni, la maggioranza si sforza di rispondere a tutte le osservazioni avanzate e poi si vota. Ho visto Consigli dove in presenza di numerose richieste di chiarimento da parte dei Consiglieri si è liquidato il dibattito con poca attenzione per il relatore e poche parole di chiarimento. Per quanto mi riguarda non vorrei replicare questa modalità. A chi ha scritto è la prima volta a Matelica che non viene approvato un bilancio di previsione rispondo è vero, come è vero che è la prima volta che una maggioranza si prende la responsabilità di rimandare un punto così importante per valutare meglio le osservazioni avanzate. Ero convinto della regolarità di quanto presentato ma visto che il termine ultimo per l'approvazione del DUP e del bilancio di previsione è il 31 luglio ho condiviso la scelta di entrare in modo più approfondito nel valutare le osservazioni della maggioranza. Mancanza di coraggio, mancanza di **\*\*Audio Incomprensibile\*\*** per quello che mi riguarda umiltà nel voler capire meglio le eccezioni avanzate. Entro un attimino nel merito. Ritengo che quanto presentato è in linea con la normativa di riferimento e il nostro regolamento di contabilità, ma soprattutto a mio avviso, e anche a nostro avviso, alla minoranza non è stato leso alcun diritto per quanto attiene alla conoscenza del documento da approvare e alla possibilità di presentare ulteriori emendamenti al DUP, come del resto è avvenuto per il bilancio di previsione. La Responsabile dei Servizi Finanziari nel corpo della proposta che ci apprestiamo a votare scrive: preso atto che la Seduta Consiliare del 28 maggio al punto dell'Ordine del Giorno di cui alla proposta consiliare 14 è stato rinviato per permettere all'Amministrazione di approfondire un'eccezione sollevata dalle minoranze a un successivo Consiglio. Ritenuta l'eccezione non fondata e ritenuto altresì opportuno e necessario provvedere alla ripresentazione del punto all'Ordine del Giorno con gli stessi atti e documenti di quella proposta numero 14. Nel condividere il giudizio di infondatezza di cui sopra ora che le eccezioni mi sono più chiare provo a dire la mia. Viene evidenziato in cartella che c'è un DUP completamente diverso da quello presentato a settembre. Beh, è normale che sia così, ci sono stati i passaggi di Giunta di aggiornamento nella seduta successiva alla presentazione in Consiglio di settembre. Ricordo che il DUP 2020-2022 fu costruito sulla base della ripresa dei pagamenti dei mutui sospesi dal 2019. Con atto di Giunta di novembre, la nota di aggiornamento del DUP si è fatta proprio quanto indicato dal Decreto Legge 123 del 24 ottobre, sospensione dei mutui fino al 2021. Capite bene che il venir meno di questo obbligo, uscite per circa un milione e due, stravolge completamente il documento di previsione. Faccio una puntualizzazione. Nel precedente DUP 2019-2021 per gli anni 2020 e 2021 non è stata prevista la ripresa del pagamento dei mutui sospesi. Questo ha fatto sì che non fossero indicate per quel periodo uscite obbligatorie per circa €1.200.000,00, e poi nessuna normativa prevedeva a quel tempo la proroga delle sospensioni. Con l'atto di Giunta del 27 di febbraio, fu aggiornato il DUP e approvato il bilancio di previsione nel rispetto della legge di bilancio 2020 approvato a fine anno in merito a tutte le disposizioni e scadenze

indicate garantendo la dovuta informazione. Pertanto il DUP che avete trovato in cartella non poteva che essere diverso da quello presentato a inizio settembre e questa vostra perplessità inspiegabile a mio avviso che mi ha tratto in inganno nel rispondermi in merito. Si vuole assimilare in modo troppo semplicistico il nostro caso, non so di preciso se si fa riferimento alla sentenza del TAR contro il Bisceglie o del TAR contro Santeramo. In entrambi i casi gli ho dato una vista, e sono completamente diversi i sottostanti. Nel caso di Bisceglie nel giro di 18 giorni ci sono stati due passaggi in Consiglio Comunale, uno del 23 di marzo per approvare il DUP 2019- 2021 e il successivo il 16 aprile per approvare la nota di aggiornamento. Chiaramente, chiaramente è chiara l'anomalia. Nel caso di Santeramo il loro regolamento prevede dopo la presentazione del DUP in Consiglio, oppure tramite deposito presso l'Ente la specifica informativa, la necessità di convocare una successiva Seduta Consiliare entro 45 giorni per consentire proposte e integrazioni al DUP, passaggio non previsto peraltro nel nostro regolamento, e solo dopo poterlo approvare. Quindi ribadisco che sono evidenti le diversità dei casi e non replicabili nel nostro caso. Si fa riferimento al fatto che gli emendamenti, sia di maggioranza sia di minoranza, devono essere portati in Giunta, mentre nella delibera di Giunta da noi approvata non c'è alcun tipo di emendamento proposto. Sempre a mio modesto avviso il passaggio in Giunta, come chiesto dall' opposizione, non è necessario, di questo passaggio il regolamento di contabilità non c'è traccia. La competenza in merito alle valutazioni degli emendamenti al DUP non è della Giunta ma del Consiglio Comunale che deve approvarli o rigettarli. In termini di trasparenza si dice oggi, a oggi è pubblicato il secondo DUP : si intende forse l'aggiornamento e non quello visionato e votato a settembre ma è giusto che sia così. Aver pubblicato la nota di aggiornamento è funzionale a portare a conoscenza la minoranza dell'evoluzione nel tempo del DUP e seguire delle mutate condizioni e consentire di valutare a portare le eventuali osservazioni in Consiglio in occasione dell'approvazione dello stesso e del bilancio. Ulteriori osservazioni e emendamenti si potevano tranquillamente presentare e discutere nella seduta del 28 maggio come presentare e discutere oggi. A mio avviso quanto presentato il 28 maggio era corretto per quanto mi riguarda. Brevemente voglio fare riferimento ad alcuni passaggi post consiliari dell'altra volta per provare a dare delle risposte. Si è detto che ci sono pochi soldi per i lavori pubblici. Su questo aspetto però mi sembra opportuno fare chiarezza. Si vuole più opere pubbliche e quindi in buona misura più mutui o si vuole ridurre l'indebitamento? Si può anche parlare d'aumento dell'avanzo di Amministrazione a tal fine, ma per fare questo c'è bisogno di ridurre le spese, comprese quelle sociali che incidono in modo significativo, o aumentare le entrate, sia a mezzo della tassazione sia con il pareggio del servizio a domanda individuale fortemente deficitario. Le due cose non si conciliano mai, è da seguire la via mediana senza strumentalizzazioni in un senso o in un altro. Si scrive che aumentiamo le tasse e questo non è vero. Mi sembra un po' un disco rotto. Aumenterà invece il prossimo anno scolastico il costo del pasto consumato da €3,70 a €4,60, più €0,90, e l'adeguamento della quota giornaliera della tariffa dell'asilo nido comunale da €1,50 a €3,50 per la frequenza intera e da €1 a €3 per la frequenza parziale. Questo passaggio si è reso necessario anche se non sufficiente, a mio avviso, a far fronte al presente deficit di gestione che ogni anno si registra. Per fare chiarezza, riporto i dati del 2019. Asilo nido: proventi €107.000,00, costi €306.000,00, saldo negativo €198.000,00 per 35 alunni, copertura 35% con un costo annuo in capo al Comune di €5.700,00 oltre alla quota che ogni genitore paga per mandare il figlio, e questa quota non mi sembra molto bassa. Le mense scolastiche: proventi per €302.000,00, costi per €385.000,00, saldo negativo €83.000,00. A livello comunale sono previste notevoli esenzioni per le fasce più bisognose ma non mi sembra corretto offrire un pasto a un prezzo inferiore di quello pagato a tutti. Il pasto che noi paghiamo è €4,75, quello che incassiamo è €3,75. Sicuramente a breve quando andremo a rivedere la convenzione ci sarà, visto anche l'effetto Covid, ci sarà sicuramente un aumento di questi prezzi della fornitura dei pasti. Si fa riferimento all'acquisto di aree edificabili per la realizzazione del C.o.C., di questo si è abbondantemente parlato nel Consiglio precedente. Ribadisco la scelta fatta di andare, quindi acquistare quel terreno, di andare a costruire quella struttura, ma quello che soprattutto mi ha tranquillizzato è la presenza di una valutazione da parte dell'ufficio e la conferma per quanto riguarda l'ufficio delle entrate della validità del prezzo che dovremmo andare a pagare. Per quanto riguarda il contributo di €216.700,00 derivanti dal fondo POR FESR da utilizzare per Palazzo Finaguerra sappiamo bene che le ultime evidenze, l'ultima perizia ha evidenziato, scusate il gioco di parole, la forte criticità tanto da predisporre, prevedere un L3 di rischio e che i fondi necessari per fare, per ripristinare lo stadio sono molto elevati. Visto che non era possibile eseguire l'originaria attività si è pensato bene, per non perdere il finanziamento derivante dalla precedente Amministrazione, di trasferirli d'intesa con la Regione in un'altra iniziativa che è stata rendere definitivamente stabile il Palazzo del Governo. Questo in linea di massima è un po' il preambolo. Adesso io non so se vuoi, qui adesso lo chiedo anche al

Presidente, se volete che vi rileggo tutti quanti i numeri del bilancio che abbiamo discusso l'altra volta o li diamo per letti. Io opto per non leggerli però se volete ve li rileggo.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

E' una decisione che spetta all' Assise quindi... Riteniamo di darli. Riteniamo di darli per letti allora. Riteniamo di darli per letti. Prego relatore.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Quindi se li date per letti, la parte della presentazione per me è terminata.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Riteniamo aperta la discussione pertanto sul punto. Se ci sono interventi da scriverci. C'è quello della Consigliera Fabiola Santini. Sì, sì, no, dico avevo capito che gli cedeva l'intervento la Capogruppo, no invece.

Santini Fabiola

Consigliera di minoranza

No, è il mio intervento.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Da Consigliere ne ha facoltà per 10 minuti essendo l'argomento del bilancio.

Santini Fabiola

Consigliera di minoranza

Prego. Sarò molto più breve visto che nello scorso Consiglio Comunale ne abbiamo parlato tanto. Ricorderei anche all'Assessore Ciccardini che molte delle cose che sono state dette non erano per stanchezza ma erano su basi più che accertate. Come vedete qui ci sono diversi post-it che possono verificare le diversità tra i vari documenti. Ma noi l'abbiamo già detto, lo abbiamo ripetuto più volte, ringraziando Dio la registrazione che è on-line dello scorso Consiglio Comunale si sente molto bene, tutti hanno avuto modo di verificare quello che è stato discusso, molti cittadini si sono informati. Non abbiamo fatto della cattiva informazione come magari viene, è stato detto poc'anzi, abbiamo cercato di fare il nostro dovere: il nostro dovere è quello di verificare gli atti che ci vengono presentati, trovare e chiedere eventuali chiarimenti, con stupore magari possiamo sorprendere che 470 pagine ce le leggiamo e le confrontiamo, e con stupore noi troviamo delle differenze. Però se questo non è ritenuto dall'Assessore e dalla maggioranza una cosa sostanziale per cui si poteva votare addirittura il 28 di aprile, di maggio scusate, per noi non lo era. Noi abbiamo fatto il nostro dovere e continueremo a farlo malgrado, malgrado tutto e malgrado tutto quello che ci viene solitamente recriminato, no recriminato, ci vengono, veniamo accusati, scusate, di fare un po' anche il capello alle varie, ai vari documenti. L'unica cosa che vorrei dire dal punto di vista della relazione dell'Assessore è che non è che possiamo fare tutti come ci pare, detto alla matelicese così almeno ci capiamo bene tutti. Non possiamo dire che gli emendamenti potevano essere presentati, non è stato messo in delibera, ma che ci importa, non ci sta sulla delibera, ma quello non conta. C'è un regolamento che dice che gli emendamenti che chiunque, qualsiasi Consigliere può presentare, devono essere riportati nella delibera di Giunta, voi non l'avete riportato, va bene, ne prendiamo semplicemente atto, probabilmente l'iter non è questo e il regolamento dice che gli emendamenti vanno presentati entro il 15 novembre. Noi li abbiamo presentati, voi non li avete presi in considerazione, bastava scriverlo, ormai gli atti sono stati prodotti, va bene così. Visto che il nostro compito è quello, stiamo qui perché i cittadini ce lo hanno permesso, noi continueremo a informare i cittadini, ad esempio che dall'approvazione di questo bilancio alcune famiglie invece di essere sostenute e aiutate avranno degli aumenti, degli aumenti che durante l'anno si faranno considerevoli perché chi ha due bambini in età scolare sicuramente vedrà la differenza perché saranno oltre €200,00 a persona. Ci saranno, c'è stato detto che il sociale è, tra virgolette, un peso, e anche questo ne prendiamo atto però non ci potete impedire di informare i cittadini che per questa Amministrazione il sociale, le famiglie, le piccole imprese o i

commercianti sono quasi un problema. Non avete accettato i nostri, i nostri suggerimenti per creare dei fondi straordinari per aiutare i commercianti e le piccole imprese dopo il Covid, non avete tenuto in considerazione il fatto che invece di reputare il sociale un problema è un'opportunità di aiuto, ma no assistenzialismo, è ben diverso, però forse capire la differenza è la base, è la base del discorso. Quindi noi da questo sicuramente non ci tireremo indietro, perché, soprattutto in questo periodo, le famiglie vanno aiutate e non penalizzate.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene. Se ci sono... C'è l'intervento del Capogruppo Delpriori, prego ne ha facoltà come primo intervento per 20 minuti.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Grazie. Mi alzo in piedi per anche, un po' per la gravità di quello che vado a dichiarare. Non ho mai visto una cosa del genere. In 6 anni ormai di Amministrazione, ho fatto anche il Consigliere di minoranza in maniera precedente, e non ho mai visto una cosa del genere e un pasticcio di queste dimensioni credo che si sia mai visto nel Comune di Matelica. Veramente siamo un po' esterrefatti di quello che è successo per l'approvazione di questo DUP e del bilancio. Cerco di essere chiaro. Spero... Se finisco il tempo prendo anche il secondo intervento e la dichiarazione di voto e poi mi toglie la parola quando finisco tutti i miei minuti di tempo, e...

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Non è prevista. Comunque lei continui con il suo intervento, non faccia provocazioni e si attenga per favore al regolamento.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Non è una provocazione. Allora, la procedura è assolutamente sbagliata, la procedura è sbagliata. Il regolamento è chiarissimo, il regolamento di contabilità che è stato approvato nel 2015 è chiarissimo: gli emendamenti vanno riportati in delibera, vanno riportati in delibera gli emendamenti e anzi. C'è scritto...

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Lasciamo, non accavalliamoci nei discorsi. Prego Consigliere Delpriori continui.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

In delibera, gli emendamenti, come ha detto l'Assessore, abbiamo pubblicato anche in Commissione, è stato detto, abbiamo pubblicato nuovamente nella cartella così avete tempo per presentare gli emendamenti anche per il prossimo Consiglio, quelli di oggi. Nel regolamento c'è scritto chiaramente che gli emendamenti vanno presentati entro il 10 febbraio e soprattutto vanno accompagnati da un parere contabile. Quindi non capisco come questa possa essere fatta, tanto che appunto l'altra volta non sono stati neanche fatti leggere, eccetera. Il problema qual è? E' togliere potere al Consiglio Comunale, la Giunta si è sostituita al Consiglio Comunale, lo avevo già detto l'altra volta e lo ribadisco, perché il DUP presentato il 20, il 5 settembre non era un DUP, era una roba ridicola.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio  
Non utilizziamo parole che non sono attinenti...

Delpriori Alessandro  
Consigliere di minoranza

Era il DUP 2018-2019 a cui era stata incollata nella parte dell'attività strategica, cioè la sezione 1 e la sezione 2, era stato incollato il programma elettorale di Matelica Futura. Questo è quello che è stato fatto il 5 di settembre, noi abbiamo fatto un lungo lavoro di emendamenti per cercare di aiutare il Comune di Matelica, ma voi capite approvare un DUP o presentare in Consiglio un DUP che è il programma elettorale con su scritto noi futuri amministratori. Abbiamo fatto un lavoro di cercare di aiutare il Comune, di aiutare la struttura, perché noi sappiamo anche che significa per i Dirigenti lavorare senza un bilancio approvato, senza linee strategiche che funzionano, lavorare in dodicesimi fino a giugno e abbiamo cercato di darvi una mano. Voi avete ignorato tutto questo, era anche legittimo che voi lo ignoraste nel senso che potevate anche dire che tutti i nostri emendamenti erano sbagliati, ma andava riportato in delibera di Giunta che gli emendamenti, come da regolamento, erano stati recepiti e non approvati, anche senza leggerli. Non solo, ma se voi cambiate il DUP, e si può fare perché c'è la legge, credo la 18 del 2011 che parla del DUP armonizzato, il bilancio armonizzato, si può armonizzare. Il problema è che il DUP numero uno, che è questo, sono circa 190 pagine; il DUP numero 2, quello che voi avete, scusate, quello del 27 febbraio è il DUP numero 2, sono 395 pagine. E' un'armonizzazione o è un completo stravolgimento? Questa è un'armonizzazione? Non solo, ma il DUP numero 2, che è quello adottato da voi in Giunta il 27 febbraio, non è stato pubblicato, come da regolamento e come da Testo Unico degli Enti Locali, non è stato pubblicato nel settore, nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune. E' stato pubblicato soltanto successivamente dopo molto tempo nell'Albo Pretorio allegato alla delibera di Giunta ma non è la stessa cosa. Non è la stessa cosa. Va pubblicato nel sito Amministrazione Trasparente. Ora è stato pubblicato, qualcuno ve l'avrà fatto notare, giustamente. E nel DUP numero 2 ci sono delle contraddizioni interne straordinarie, che poi qualcuna ve la racconto anche, non soltanto ma la parte economica della sezione strategica, la sezione 6, la parte economica è diversa, sostanzialmente diversa, ci sono differenze di milioni di euro rispetto al DUP numero 3, che è quello che ci è stato inviato per email allegato alla delibera numero 14 dell'ultimo Consiglio Comunale. Sono milioni di euro di differenza. Se questa è un'armonizzazione, allora. Una Consigliera Comunale ci aveva chiesto: ma scusate, ma si può fare una variazione di Giunta, variazione di bilancio in Giunta? Certo che si può fare. Il Testo Unico degli Enti Locali, che magari qualcuno di voi avrà anche letto, prevede una serie di interventi che la Giunta può fare, però la Giunta deve comunicare al Consiglio entro 60 giorni la variazione di bilancio, cosa che non è stata fatta. Quindi se queste variazioni sono state fatte di Giunta, pena la decadenza della variazione, c'è scritto nell'articolo del Tuel, queste variazioni non sono più valide, e quindi le differenze di milioni di euro, ve lo ripeto, tra il DUP numero 2. e il DUP numero tre non sono accettabili. Dentro questo, prendiamo per buono il DUP numero 3 che è quello che ci avete presentato nell'ultimo Consiglio Comunale. Poi c'è anche un DUP numero 4 con qualche piccola differenza che è quella di questo Consiglio Comunale ma sono veramente dettagli, l'indice sbagliato, l'indice diverso, cose del genere, che però probabilmente sarà stata l'impaginazione del sistema Halley che magari ha lavorato in maniera diversa. E quindi non lo prendiamo in considerazione altrimenti avremmo quattro DUP invece che tre. Prendiamo il numero, il DUP numero 3. Dentro questo DUP. Anzi. Il Testo Unico degli Enti Locali prevede per alcune delibere l'inammissibilità della delibera. L'inammissibilità deve essere eccepita non da un Consigliere Comunale, quindi io non lo posso fare, ve lo racconto soltanto, deve essere eccepita dal Segretario Comunale o dal Sindaco. L'inammissibilità prevede, tra i vari casi, che la sezione strategica del Comune, le attività strategiche del Comune, che sono quelle che voi avete scritto nel DUP numero 3, nella sezione 1, che voi state andando a votare, dicono determinate cose e che il bilancio prevede, deve prevedere assolutamente quello che c'è scritto nella sezione strategica, e in assoluta evidenza. Se io scrivo che voglio fare una torre in piazza, in bilancio dovrò mettere soldi per costruire una torre in piazza. Ebbene, nella sezione strategica del DUP c'è scritto almeno due volte che, e faccio solo un esempio, ce ne sono veramente almeno una decina, abbiamo preso quattro pagine di appunti ieri, in realtà ieri ho finito ma insomma sono mesi che ci stiamo lavorando, c'è scritto che l'Amministrazione Comunale di Matelica vuole togliere la retta per l'asilo e la mensa scolastica, e la retta per la mensa scolastica a tutti i cittadini. E' scritto nella sezione strategica del DUP. In bilancio c'è l'aumento della retta dell'asilo e della mensa scolastica. È appena stato detto. E quindi è

semplicemente inammissibile il bilancio. Si può eccepire l'inammissibilità di questa, di questa delibera. Dentro ci sono veramente tantissime contraddizioni interne, scritta da una parte una cosa, nella sezione 6 un'altra, nella sezione 9 un'altra ancora, piano delle opere pubbliche che cambia, cose veramente difficili ma non stiamo qui a raccontarlo tutto perché altrimenti non mi basterebbero nemmeno i miei minuti. Vado soltanto un attimo, e poi concludo, a fare due piccole, due piccoli appunti anche al bilancio. Abbiamo già detto, l'ho già detto in Commissione di bilancio, l'abbiamo ripetuto nell'ultimo Consiglio Comunale, l'abbiamo ripetuto nella seconda Commissione bilancio: questo è un bilancio che non fa bene al Comune di Matelica per tantissimi motivi. Oltre all' aumento delle tasse, noi chiamiamo, la retta per noi è una tassa indiretta e quindi l'aumento delle tasse alle famiglie, €200 a famiglia, non solo. Ma è chiaro, è chiaro, e qualcuno ve l'avrà pure detto credo, che la procedura per spendere quei €60.000,00 per l'acquisto di un terreno da un privato è una procedura errata, è errata, non si può fare così. Ci è stato raccontato, dicendo anche com'era a casa mia faccio quello che voglio, c'è stato raccontato che qualcuno stava prendendo le misure e quindi il proprietario è sceso e ha detto: se volete ve la vendo. Ah, che bella idea, me la compro. Ma un Comune lavora così? E' possibile che un Comune lavori così? Quella terra era di, a carattere nel piano regolatore era una zona artigianale. Noi abbiamo fatto un passo indietro, abbiamo tolto, abbiamo cominciato la procedura per togliere il piano regolatore generale da una zona artigianale e farla diventare ad uso pubblico. Bene. Chiaramente quella famiglia, nell'eventualità che il Comune non compri, non compri più quella terra per qualsiasi motivo, comunque si vedrà decurtato l'IMU che deve pagare su quella terra. Allora, per quale motivo quella famiglia si e tutti gli altri che hanno difficoltà, quelli che ci hanno chiesto negli anni di far passare, di far tornare le zone, le zone fatte a costruzione farle tornare agricole. Per quale motivo quello non è stato fatto? Guardate che il regolamento su questo è molto molto chiaro, non si può fare questa cosa, l'abbiamo studiata anche noi, ce l'avevano chiesta. Il Comune di Tollo, il Comune di Tollo per far tornare agricole zone a costruzione ha dovuto fare una procedura molto complicata, voi l'avete fatto in quattro e quattr'otto. Non solo, il Comune di Matelica ha la terra, ha già di proprietà della terra pubblica dove già è previsto al piano regolatore l'insediamento di attività pubbliche. E quindi in questo bilancio i €60.000,00 di accensione del mutuo per l'acquisizione di una terra che tolgo le tasse a una famiglia, gli compro la terra, fatta semplicemente perché loro si sono presentati in Comune a dire io c'ho la terra da comprare, da vendere.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Consigliere Delpriori, riporti dei fatti di cui è realmente a conoscenza, non esempi generali. Le ricordo che siamo in un Consiglio Comunale e non in un comizio elettorale.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

E' stato detto dall'Assessore nella delibera ed è riportato nella delibera, è riportato nella delibera. E' nella registrazione del Consiglio.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Va bene Consigliere Delpriori, quello che lei ritiene, però lei ascolti le mie parole, non è in un Consiglio, non è in un comizio elettorale.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Ma io sto facendo il mio intervento parlando di €60.000,00.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Però non è un comizio elettorale.

Delpriori Alessandro  
Consigliere di minoranza

E' probabile, non lo so, è possibile anzi, è possibile che c'è un rischio, un evidente rischio di danno erariale. Cosa, cosa che probabilmente noi eccepiremo. Detto questo, e ripeto, la procedura è sbagliata, la procedura per l'approvazione di questo DUP è sbagliata, esistono tre versioni del DUP: Il DUP 1 che è quello di settembre che era un DUP, non posso dire la parola ridicolo ma mi verrebbe da utilizzarlo, è un DUP diciamo di passaggio dove nel DUP 2018-2019 gli è stato incollato il programma elettorale di Matelica Futura. Esiste un DUP 2 che è quello presentato dalla Giunta, votato dalla Giunta il 27 febbraio, tra l'altro sia il Sindaco che il Segretario Comunale nell'ultima discussione del Consiglio hanno detto io non ho letto il DUP, è nella registrazione. Ma io mi chiedo, viene presentato in Giunta, viene presentato in Consiglio: chi lo legge questo DUP se non è stato letto? Quindi il DUP 1, il DUP 2 del 27 febbraio viene pubblicato in una sezione che non è quella Amministrazione Trasparente del sito, in un secondo momento, e la procedura è sbagliata, e poi esiste un DUP 3 che è quello diverso con milioni di euro di differenza dal DUP 2 e il DUP 3 che è quello presentato in questo, in questo Consiglio. Ci chiediamo anche quale è stato presentato all'incolpevole, anche preciso, Revisore dei Conti per fare il parere contabile: il DUP 1, il DUP 2 o il DUP 3? A noi il parere del Revisore ci è arrivato il 26 di maggio, il 6 di aprile, il 6 di aprile se non sbaglio. Il 6 di aprile credo la revisione, la revisione. Su quale, su quale ha fatto il parere? Quindi se noi andiamo a votare il DUP 3, il parere è stato fatto sul DUP 2, sul DUP 1, su quale? Questo in cartella non è specificato. Perciò noi crediamo che questo DUP non solo non sia votabile, non sia votabile, ma è anche inammissibile come delibera, è inammissibile per le mille contraddizioni interne, contraddizioni interne, per la differenza tra parte strategica e bilancio, per i problemi che abbiamo messo, che abbiamo evidenziato in bilancio, quindi questo punto non è ammissibile. Perciò, come Gruppo Consiliare Per Matelica, noi non partecipiamo alla votazione di questo punto e abbandoniamo l'aula e ci torniamo, torniamo per il prossimo punto e ovviamente ci riserviamo di continuare poi secondo i canali che ci spettano per approfondire queste, queste questioni.

*Escono i Consiglieri del gruppo di minoranza (Delpriori, Mosciatti, Pennesi, Rotili, Santini).  
Presenti 12*

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio

Benissimo. Prendiamo atto della posizione del gruppo di minoranza Per Matelica. Vediamo se ci sono altri interventi da scrivere alla discussione? Intervento del Capogruppo Sauro Falzetti, ne ha facoltà come primo intervento per 20 minuti, prego.

Falzetti Sauro  
Consigliere di maggioranza

Bene. Diciamo prendiamo atto della decisione della minoranza di uscire e lasciare a noi l'opportunità di prendere una decisione. Quindi per quanto mi riguarda la maggioranza è compatta nel decidere l'approvazione di questo punto ma attendiamo ulteriori interventi da parte dei colleghi a chiarimento di quello che abbiamo sentito.

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio

Proseguiamo con la, con la discussione, vediamo quali sono gli interventi richiesti. Quello dell'Assessore Procaccini, giusto? Prego, ne ha facoltà per 10 minuti.

Procaccini Rosanna  
Assessore

Allora, sebbene l'opposizione non aveva da ascoltare, non aveva tempo neanche per ascoltare le repliche, avrebbe potuto abbandonare l'aula al momento dell'approvazione, quindi sentire quello che uno aveva da dire, una forma di mancanza di rispetto proprio per questo Assise e a mio giudizio per la cittadinanza, vengo a parlare del C.o.C., la famosa nota dolente su cui l'opposizione batte frequentemente. Allora, per far comprendere bene ai cittadini quanto è successo, è opportuno ripartire dall'inizio, cioè fare un po' una cronistoria perché c'è bisogno di questa struttura di C.o.C. . Purtroppo gli eventi sismici del centro Italia del 2016 hanno provocato anche nel nostro Comune dei danni e dei danni anche al patrimonio comunale. Tra

queste strutture lesionate abbiamo la struttura del Comune, sita proprio in Piazza Enrico Mattei, e questa del Palazzo Ottoni, che sono le due strutture che, seppure le schede AEDES hanno dei livelli diversi, una di classe U, una di classe B, eccetera, non entro nei dettagli tecnici che poi eventualmente ci sono i tecnici, possono spiegare ampiamente, motivo per cui si è dovuto anche evacuare la struttura amministrativa che era locata in questa, in queste due strutture, sia Palazzo Ottoni che Palazzo Comunale, per essere poi trasferite provvisoriamente presso la scuola elementare di via Spontini, c'era la necessità quindi di dover procedere a realizzare quanto prima delle strutture tra cui quella del C.o.C. . Perché questo? Perché proprio questa struttura è indispensabile in quanto la struttura del Palazzo Ottoni che del Palazzo Comunale sono delle strutture poste sotto vincoli archeologici in un centro storico, per cui determinati adeguamenti sismici previsti dalla legge antisismica del 2008 non possono essere attuati pienamente. Per cui c'è bisogno di una struttura che vada ad ospitare alcuni particolari uffici che in caso di calamità o di emergenza siano sempre efficienti e aperti al pubblico. Ecco perché la costruzione di questo C.o.C. . La precedente Amministrazione aveva identificato l'area di via Bellini, dove c'è il prefabbricato in acciaio ubicato tra la scuola materna e la scuola l'Istituto Tecnico Commerciale, per la realizzazione del C.o.C. . A seguito poi la realizzazione del C.o.C. e di questa nuova struttura doveva avvenire a seguito di abbattimento della struttura precedente ed era stata anche finanziata come struttura ex novo dalla Regione con un contributo, se non erro, di €730.000. Allora, gli eventi successivi, e cioè il fatto di aver ottenuto un finanziamento per la progettazione definitiva della scuola media e della scuola materna, a seguito anche di uno studio di fattibilità che è stato fatto in precedenza, si è ravvisata questa Amministrazione e io personalmente ho ravvisato la necessità di avere soprattutto nel sito, nell'area della scuola materna di avere, in caso di nuova costruzione, degli spazi maggiori per poter edificare secondo gli standard attuali e per avere una possibilità di ubicazione diversa, maggiori spazi sia interni che esterni ma soprattutto con l'attenzione alla didattica. I recenti casi di Covid ci portano a vedere che i bambini sono probabilmente stati per troppo tempo al di là del Covid, dovevamo capirlo forse prima, in aule con dimensioni estremamente limitate, quindi riduttive anche di quelle che sono le loro possibilità di esprimersi al meglio anche all'interno di un'aula. Quindi abbiamo deciso, si è deciso di non utilizzare l'area precedentemente identificata per la nuova sede del C.o.C. per poterla utilizzare eventualmente per una nuova costruzione più idonea della scuola materna. Di fatto però abbiamo ritenuto valido il lavoro fatto dall'ufficio tecnico, e quindi approvato dalla precedente Amministrazione, in base ai parametri che avevano indotto la realizzazione del C.o.C. in quell'area di via Bellini, motivazioni che sono proprio tutt'ora idonee, tra cui la viabilità, una serie di parametri che noi abbiamo ritenuto giusti e per questo abbiamo ricercato di poter edificare in quell'area la struttura del C.o.C., se ce ne fosse stata la possibilità. La ricerca ci ha fatto valutare che c'erano degli spazi oltre a quelli di proprietà del Comune e l'espressione del Consigliere Delpriori è errata: io su risposta, se non erro, alla Consigliera Rotili Corinna nell'ultimo Consiglio Comunale, alla sua precisa domanda in cui mi chiedeva come avessero fatto i privati a sapere che volevamo edificare lì, ho risposto che siccome abbiamo fatto diversi sopralluoghi eventualmente o ci hanno visto o lo hanno, o ne sono venuti a conoscenza per altre forme. Quindi precisiamo anche questo.

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio  
Ringrazio l'Assessore per la precisazione.

Procaccini Rosanna  
Assessore

Anzi, divago un attimo. Approfitto anche per rispondere a un'altra osservazione fatta dal Consigliere Delpriori in merito alla mia presenza di una donna nell'ufficio nell'ultimo Consiglio Comunale. In quell'ufficio io ho dichiarato che ci fosse l'Ingegnere Ronci perché era il Responsabile del settore, ma in quella stanza effettivamente c'era l'Architetto Medori, in quel momento non ricordo nemmeno se ci fosse la Dottoressa Antonella Pelucchini che a volte si è recata da noi insomma. Ma non c'è nulla da nascondere perché comunque erano soggetti della struttura che in caso di Consiglio Comunale ci dovevano aiutare. Anzi, c'era anche la Consigliera Serpicelli Monia nella debita distanza. Tornando all'argomento del C.o.C., queste sono state le motivazioni delle nostre scelte che ci hanno portato a stabilire che l'area precedentemente definita per la costruzione del nuovo C.o.C. deve essere utilizzata per la scuola materna, è una scelta, e abbiamo mantenuto quei parametri che abbiamo ritenuto idonei per la costruzione in quell'area cercando l'identificazione di un'altra. A quel punto il soggetto

privato ci ha fatto una richiesta e noi abbiamo deciso di procedere con l' accordo procedimentale in base alla legge 241 articolo 11, legge 241 del 90. Allora questo procedimento non è errato e peraltro il Comune di Matelica l'ha utilizzato già per altre forme, anche per la stessa località San Rocchetto se non, se non erro, è stata effettuata questa procedura. Perché non è errata? Perché noi abbiamo stabilito che quella, attenendoci e accettando quanto era stato fatto dalla precedente Amministrazione, quell'area fosse quella idonea. Quindi abbiamo dato dei parametri precisi, noi volevamo quella zona per fare il C.o.C. . In quella zona noi abbiamo un'area di proprietà del Comune, adiacente alla linea ferroviaria, un'area piuttosto limitata dove è attigua questa area di proprietà del Comune a questa di proprietà del privato, che ci ha fatto richiesta di eventuale cessione, un'area che quindi unitamente le due aree ci danno la possibilità di poter realizzare una struttura adeguata anche a quegli spazi di parcheggio e di tutto ciò di cui questa struttura ha necessità anche per le funzioni esterne. Perché questa procedura è giusta? Perché è una ricerca mirata e in quell'area non andiamo a ledere diritti di altri terzi perché non c'è in quella zona un'altra area di un privato che possa essere adeguata per essere adibita a questo tipo di servizio. Quindi non andiamo a creare nessun danno. Perché non si è fatta la manifestazione di interesse? Proprio per questo motivo, per cui noi abbiamo identificato, ribadito l'identificazione di quell'area come quella idonea e in quell'area c'è solo una possibilità, quella dell'area artigianale, che verrà poi inserita nel piano regolatore quindi già urbanizzata, già con tutte le opere di urbanizzazione, per il quale eventualmente il Comune deve solo procedere a una variante parziale del piano regolatore. Quindi è inutile andare a fare la manifestazione di interesse, a noi non ci interessa un'area sita in un'altra località, ci interessa quella e in quell'area c'è solo quella, c'è solo quell' appezzamento di terreno. Questo è per quanto riguarda il C.o.C. . Per quanto riguarda... Sono brevissima, per quanto riguarda gli aumenti dell'asilo nido e della mensa, non so da come l'opposizione ricavi che un genitore debba spendere €200,00 di più al mese. Beh, effettivamente l'aumento al nido comporta €40,00 al mese e quello per la scuola materna di circa €20,00, ma non possiamo seguire a gravare in previsione della nuova gara, che sicuramente non manterrà i vecchi prezzi e dove debbono essere fatti anche dei particolari accorgimenti proprio in previsione del Covid con aggravio dei costi, mettere una cifra così alta. Tra l'altro per quanto riguarda l'asilo nido siamo andati sotto i parametri di legge perché avevamo un 35% quando il minimo è il 36% e noi, siccome ci ricordano sempre che dobbiamo agire nella legalità, vogliamo agire nella legalità. Grazie.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringrazio l'Assessore Procaccini per l'intervento. Vediamo se nella discussione sono iscritti altri interventi. C'è l'intervento del Sindaco Massimo Baldini, ne ha facoltà come Sindaco per 20 minuti, prego.

Baldini Massimo

Sindaco

Grazie Presidente. Volevo aggiungere, aggiungo poche cose perché già abbiamo fatto, avevo fatto un intervento nel Consiglio Comunale precedente, quello del 28 di maggio. Comunque ecco infatti resta valido il mio intervento fatto in quel Consiglio Comunale su questo punto all'Ordine del Giorno in merito al bilancio di previsione e all'aggiornamento del DUP 2020-2022, in quanto i motivi tecnici che ci avevano indotto ad accogliere, democraticamente vorrei dire, la proposta di rinvio ci hanno indotto a confermare le nostre decisioni. Infatti il rinvio è stato determinato dal fatto che quella sera dalla struttura non abbiamo avuto risposte chiare e certe su quando era stato sollevato dal gruppo di minoranza consiliare, e pertanto essendo giunte alle ore 4 del mattino abbiamo preferito rinviare il punto e trovare i chiarimenti necessari dal momento che la data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è ancora lontana anche oggi. Questi chiarimenti tecnici ci sono stati dati anche in un incontro congiunto con la Giunta, con la Giunta dalla Responsabile dei Servizi Finanziari, dal Segretario Comunale e dal Revisore dei Conti. Potevamo andare avanti nella seduta del 28 maggio: non l'abbiamo fatto, lo faremo oggi. Sono trascorsi tutti i termini di tempo previsti per la consultazione da parte dei Signori Consiglieri Comunali dei documenti relativi al bilancio di previsione ed al DUP 2020-2022 al 28 aprile 2020, come risultano essere stati trasmessi a tutti i Consiglieri dalla Responsabile del Servizio Finanziario, la Dottorssa Pelucchini Antonella. A quanto detto nella precedente Seduta Consiliare, aggiungo che questo che andiamo ad approvare è il nostro primo bilancio di previsione purtroppo da condividere con il Covid 19, mentre per il DUP, che è

stato attentamente studiato, evidenzia il fatto che non è stato facile provvedere a tutte le lacune ed approssimazioni trovate in ogni settore ed in ogni programma. Mi sembra giusto aggiornare tutte le imprecisioni grammaticali, ma più importante provvedere ad aggiornare le cose necessarie alla Città di Matelica. E' trascorso un anno dal nostro insediamento e siamo quasi, quasi riusciti a rimettere in carreggiata il Comune di Matelica, siamo riusciti a rientrare in molti progetti regionali e intercomunali dai quali eravamo esclusi. Come detto, l'emergenza sanitaria si è aggiunta a queste problematiche e sarà pertanto necessario procedere fin da subito ad un esame ancora più accurato ed attento al settore finanziario comunale per garantire i servizi e le azioni più necessarie per i cittadini man mano che ci arriveranno gli aggiornamenti governativi. In questi ultimi mesi abbiamo appurato ancor di più che è aumentata l'incertezza sulle entrate comunali e sulle reali necessità di sostegno per i cittadini: queste potranno essere verificate fra qualche mese per intero. Tutto ciò è determinato dal fatto che tutte le imposte e tasse sono state rinviate per agevolare le famiglie e le attività economiche, l'IMU, l'IMU potrà essere pagata in una unica soluzione a dicembre senza sanzioni, la TARI potrà essere pagata in 3 rate a partire da settembre con l'ultima rata nel prossimo anno, ci sono agevolazioni sugli affitti dei locali di proprietà comunale, la TOSAP non è stata applicata, quanto all'IRPEF che verrà incassata non si sa ancora. A questo si aggiunge che non sappiamo ancora a quali spese si andrà incontro per la riapertura delle scuole a settembre, che il Ministro dell'Istruzione naviga nell'incertezza e si affida alla conferenza Stato-Regioni: quali le procedure da seguire? Noi ci siamo già mossi con i Dirigenti scolastici per valutare possibili interventi a carico del Comune. Purtroppo non c'è ancora un protocollo preciso. Soprattutto non ci sono gli stanziamenti economici: facile dare questa volta ai Sindaci i poteri commissariali senza soldi. Al Sindaco di Genova glieli hanno dati i finanziamenti per il Ponte Morandi. Mi auguro che il Governo mantenga le promesse: prima 4 miliardi e trecento milioni ai Comuni, poi 400 milioni di euro per i buoni alimentari. Oggi ho sentito che ci sarà un miliardo per le scuole: non si è visto ancora nulla. Con molti altri Sindaci abbiamo presentato precise proteste anche insieme all' ANCI: ancora nessuna risposta concreta. Chiudo ringraziando tutta la struttura comunale, il Revisore dei Conti per il lavoro svolto e anche l'Assessore alle finanze, in particolar modo Ciccardini, e tutti gli Assessori che insieme agli altri Consiglieri Comunali hanno contribuito fattivamente alla predisposizione del bilancio di previsione e all'aggiornamento del DUP 2020-2022. Ricordo infine che ora il lavoro sarà ancora più duro in quanto si dovranno fare cose per le quali non ci sono ancora le risorse. Grazie.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il Sindaco per l'intervento. C'è un altro intervento in discussione richiesto dalla Consigliera Manila Bellomaria, ne ha facoltà per 10 minuti, prego.

Bellomaria Manila

Consigliere di maggioranza

Secondo me, anch'io cioè, secondo me è importante dire che il Consiglio Comunale non è né un teatro né un circo, e quindi è bene che le cose vengano dette con chiarezza. E poi epiteti, apposizioni, aggettivi qualificativi non sono indizio di cultura ma possono essere anche indizio di maleducazione. Per quanto riguarda i servizi sociali, io mi sono stancata di sentir dire che il Gruppo Consiliare Matelica Futura non è attento ai servizi sociali quando si sta facendo un grosso lavoro e quando purtroppo più di quello non possiamo fare perché lo Stato non ci dà il sostegno adeguato per darlo poi ai cittadini. Quindi non è il Comune, non è che, cioè, come fa? Il Comune sta dentro uno Stato e lo Stato più di quello non aiuta i servizi sociali, perché questa storia di sentir discutere continuamente che Matelica Futura non è attenta ai servizi sociali forse è sbagliata, è errata, è inesatta, non è giusta. Per quanto riguarda DUP 1, DUP 2 e DUP 3. Allora sì, io l'altra volta ho chiesto alla Responsabile del bilancio, la Dottoressa Pelucchini, se era possibile fare una variazione del DUP in corso, in corso e la risposta della Dottoressa è arrivata dopo, prima mi ha risposto un Consigliere dell'opposizione dicendo che ero ridicola, ecco. Allora, secondo me il DUP va armonizzato ed è legale l'armonizzazione e la variazione del DUP. Come dice, se ci sono tante pagine di differenza significa che c'era tanto da armonizzare, significa che la Giunta in corso d'opera si è accorta di tutto quello che mancava, e significa che mancava un sacco di cose per cui ha dovuto armonizzare, perché se rimaneva il primo DUP di settembre era troppo poco. A me non mi sembra che siano discorsi sbagliati tutto sommato, e quindi è inutile strumentalizzarli per dire cose che sono false. Io dichiaro il mio voto e sono favorevole all'accettazione del punto.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringraziamo per l'intervento la Consigliera Bellomaria. Se non ci sono altri interventi da scrivere all'interno della discussione, passo la parola al, si si, passo la parola al relatore del punto Giovanni Ciccardini, Assessore di bilancio, per le controrepliche.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Allora, prima di passare, andare avanti, vorrei proporre un emendamento. Mi sono accorto adesso leggendo per quanto riguarda l'oggetto e il corpo della proposta. Nell'oggetto si fa "Approvazione del Documento Unico di Programmazione". Proporrei di modificarlo con "Approvazione del, Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione". Questo perché se noi andiamo avanti nella lettura è proprio riferito in modo chiaro che si va praticamente ad approvare la nota di aggiornamento del Documento Unico, quindi questo è una...

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Come Presidenza prendiamo atto dell'emendamento.

Ciccardini Giovanni

Assessore

Lo porteremo in votazione, quando lo ritiene opportuno. Brevissime risposte alle considerazioni che sono state fatte. Per quello che ci riguarda riteniamo che questo bilancio sia un bilancio adeguato alle possibilità che ci sono, è in equilibrio, siamo stati molto attenti a quelle che sono le definizioni dei fondi di dubbia esigibilità, non abbiamo lesionato a dargli corpo, l'indebitamento tutto sommato per quanto riguarda gli interessi viene fatto calcolare anche in merito agli interessi non pagati, i residui attivi e passivi stanno leggermente migliorando anche grazie agli accertamenti che sono stati fatti, la disponibilità di cassa mi sembra buona, quindi una situazione di cassa al livello nostro a mio avviso ci fa stare abbastanza tranquilli. Quello che è importante però evidenziare è che questo bilancio, come in occasione è stato detto, è un bilancio che nasce a suo tempo cercando di farlo velocemente entro il 28 di maggio spostato poi ad oggi per le osservazioni fatte dalla minoranza. E' evidente che la nostra attenzione è massima per quanto riguarda il sostegno delle famiglie, delle attività produttive e in tutto quello che riguarda, la difficoltà sta nel trasformare questo concetto generico in atti concreti. Perché è facile dire diamo sostegno alle famiglie, diamo sostegno alle imprese, bisogna capire come darlo e in che misura, sapendo che poi non è che ci sono una quantità di risorse infinite e tutto quanto va modulato. L'attenzione particolare nostra sarà quella a verificare quante delle nostre entrate derivanti da imposizioni, vedi tassa sui rifiuti, vedi l'IMU, vedi... Quale altra imposta c'è? No, la TARI non ci sta più. Quindi diciamo le voci di entrata da imposizione, addizionale IRPEF, quindi vadano quindi a mantenersi sui livelli programmatici. Certo, se quelli si abbassano in modo pesante la situazione non sarà semplice: se da un punto di vista di cassa non abbiamo grossi problemi, da un punto di vista poi di quadratura del bilancio qualche problema ci verrà avanti. Cosa abbiamo fatto in questo momento per sostenere le difficoltà che ci sono? Abbiamo sospeso praticamente i fitti dei beni di proprietà per 5 mesi, la TOSAP era già sospesa in quanto per le attività, per le imprese come, per paese terremotato, è stato fatto lo spostamento della TARI, pagamento unico in una soluzione dell' IMU senza la penale, erogazione di €58.000,00 al fondo di solidarietà, valutazione delle agevolazioni sulle tariffe della TARI che adesso a fine mese prossimo andremo a valutare e dovremmo trovare un modo per andare ad incidere sulla quota per la tariffa non domestica per la quota variabile. Quindi l'attenzione c'è. A breve andremo a fare un bilancio, un assestamento, una variazione di bilancio, non so se la faremo prima o in occasione dell'assestamento di bilancio. Colgo anche l'occasione per dire sia ai colleghi di Giunta di attivarsi subito ognuno di sua competenza con la struttura al fine di far fornire all'ufficio della Ragioneria tutta la documentazione necessaria ad ognuno di competenza per quanto riguarda le variazioni che ci sono state in termini di maggiori o minori entrate, o maggiori o minori spese, in modo da riandare a ricomporre in modo più coerente il bilancio. Per quanto riguarda il DUP. Secondo me la minoranza aveva tutta la possibilità di valutarlo. Non è

vero che il DUP di settembre era di 190 pagine, ce l'ho qua, era di 300 e passa pagine. E' vero che il DUP di settembre era fatto, pesato con la ripresa del pagamento dei mutui. E' vero, hanno visto molti DUP però qui loro non l'hanno visto che mancava il pagamento delle rate dei mutui per il 2020/2021. E' sempre più facile guardare i DUP degli altri. Con questo io penso di chiudere e porto a votazione questo punto.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene. Riteniamo conclusa la discussione. Sì, sto segnando l'emendamento orale del Consigliere Ciccardini. Intanto procediamo nel mentre. L'avete segnato qua voi? Ok, perfetto. Lo sto mettendo qui. Benissimo, lo recepisco come Presidenza e proseguiamo pertanto con la, con la lettura degli emendamenti. Il primo emendamento è stato presentato dalla minoranza dal Gruppo Per Matelica, è un emendamento sul DUP, lo diamo per letto perché nello scorso Consiglio Comunale la Consigliera Corinna Rotili lo stava esponendo, dichiariamo aperta la discussione considerando la mancanza tuttavia del gruppo di minoranza che ha deciso di uscire per tutta la votazione di questo punto, quindi emendamenti compresi. Bilancio, sì. Accorpate gli emendamenti della. Sì. Tutto quello che riguarda, sì sì, questa era già la procedura che era stata incarnata. Ringrazio, sì sì, ringrazio il Segretario per aver ricordato il procedimento, era già stato incarnato, incardinato in questa maniera. Quindi andiamo alla votazione del... Abbiamo aperto la discussione. Innanzitutto io come Presidenza presento un emendamento a questo formato, a questo emendamento presentato dalla minoranza che è composto di una prima e di una seconda parte per un complessivo, la prima parte di 73 punti e la seconda parte di 2 punti quindi complessivamente diciamo non precisamente 73 ma sono 73 paragrafi, fino al 73° paragrafo è dov'è stato emendato però la complessità degli emendamenti adesso non li, non li, non li sto leggendo comunque sono diversi. Quindi faccio una votazione per l'accorpamento di tutto l'emendamento della... Sì, insieme? Quindi pur essendo diversi in materia li accorpamo insieme? Va bene, vabbè. Sì. Certo, certo, benissimo. Ho colto meglio quello che di cui riferiva il Segretario, facciamo quindi una votazione per un emendamento generale di tutti gli emendamenti e raggrupparli, quindi sia quelli del DUP che quelli del bilancio. Sì, va bene. Intanto innanzitutto riteniamo conclusa la discussione che riguarda questo primo emendamento presentato da Corinna Rotili giusto per una questione di forma. Passiamo alla presentazione dell'emendamento della Presidenza di accorpare DUP e bilancio assieme e quindi di votare un emendamento unico per ordine e materia di DUP e bilancio secondo il parere fornito dal Segretario, proseguiamo alla votazione di questi emendamenti accorpati.

- Il Presidente,

procede a mettere in discussione accorpando gli emendamenti al DUP presentati dalla Consigliera Rotili Corinna per il gruppo Per Matelica con nota Prot. 16386 del 15/11/2019 e quelli al Bilancio di previsione presentati dal Consigliere Delpriori Alessandro per il gruppo Per Matelica con nota prot. 7928 del 25/05/2020.

Nessuno interviene.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12 Consiglieri

Votanti: 12

Con voti: 12 Favorevoli

Astenuti: 0

Contrari: 0

espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

di accorpare la discussione e la votazione degli emendamenti presentati dalla Consigliera Rotili Corinna al DUP in data 15/11/2019 prot. 16386 qui integralmente richiamati nei contenuti.

- Il Presidente,  
visto che non ci sono interventi, procede poi alla votazione di accorpare gli emendamenti al DUP presentati dalla Consigliera Rotili Corinna e di votarli in unica discussione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12 Consiglieri  
Votanti: 12  
Con voti: 12 Favorevoli  
Astenuiti: 0  
Contrari: 0

espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

di accorpare gli emendamenti presentati dalla Consigliera Rotili Conna presentati in data 15/11/2019 prot. 16386 qui integralmente richiamati nei contenuti quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Il Presidente,  
non procede alla lettura delle singole voci di cui si compone il documento contenente gli emendamenti presentati dalla Consigliera Rotili in quanto i membri del Consesso danno atto di conoscere il contenuto visto che se ne è già discusso nella seduta consiliare del 28/05/2020.  
Il Presidente quindi procede alla votazione degli emendamenti presentati dalla Consigliera Rotili Corinna in data 15/11/2019 prot. 16386 qui integralmente richiamati nei contenuti quale parte integrante del presente atto.  
Nessuno interviene.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12 Consiglieri  
Votanti: 12  
Con voti: 0 Favorevoli  
Astenuiti: 0  
Contrari: 12

espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

non accogliere e quindi respingere gli emendamenti al DUP come precedentemente accorpati presentati dalla Consigliera Rotili Corinna in data 15/11/2019 prot. 16386 qui integralmente richiamati nei contenuti per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Il Presidente,  
passa poi alla votazione dell' emendamento presentato dall'Assessore Ciccardini Giovanni consistente nella modifica dell'oggetto della Proposta di Deliberazione n. 29 del 22/06/2020 da "Documenti di Programmazione Finanziaria esercizio 2020-22: Approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione" in: "Documenti di Programmazione Finanziaria esercizio 2020-22: Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione e del Bilancio di Previsione", come indicato nel corpo della proposta.  
Nessuno interviene.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12 Consiglieri  
Votanti: 12  
Con voti: 12 Favorevoli  
Astenuiti: 0  
Contrari: 0

espressi per alzata di mano

### DELIBERA

di approvare l'emendamento all'oggetto della Proposta n. 29 del 22/06/2020 da "Documenti di Programmazione Finanziaria esercizio 2020-22: Approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione" in: "Documenti di Programmazione Finanziaria esercizio 2020-22. Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione".

- Il Presidente,  
passa poi all'emendamento, illustrando il documento, presentato dal Consigliere Delpriori Alessandro per il gruppo Per Matelica già depositato agli atti nella seduta consiliare del 28/05/2020 Prot. 7928 del 25/05/2020, per il quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere negativo, a differenza di quello espresso per gli emendamenti al DUP, in quanto le variazioni elencate non sono coerenti nelle previsioni delle minori entrate. Il Presidente procede quindi alla lettura del parere sopra citato. Nessuno interviene. Si passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12 Consiglieri  
Votanti: 12  
Con voti: 0 Favorevoli  
Astenuiti: 0  
Contrari: 12

espressi per alzata di mano

### DELIBERA

di non accogliere e quindi respingere l'emendamento presentato dal consigliere Delpriori per il gruppo consiliare Per Matelica Prot. 7928 del 25/05/2020 già depositato agli atti nella seduta consiliare del 28/05/2020 qui integralmente richiamato nei contenuti quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Il Presidente,  
visto che non ci sono ulteriori interventi, passa poi alla votazione del punto generale della Proposta n. 29 del 22/06/2020 avente ad oggetto nella forma dell'emendamento approvato dal Consiglio comunale: Documenti di Programmazione Finanziaria esercizio 2020-22. Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12 Consiglieri  
Votanti: 12  
Con voti: 12 Favorevoli  
Astenuiti: 0  
Contrari: 0

espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

- 1) **Di richiamare** le premesse quali parti essenziali e determinanti del presente atto;
- 2) **Di approvare**, in conformità a quanto dispone il D.Lgs n. 118/2011 ed al discendente principio contabile della programmazione, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020/2022;
- 3) **Di demandare** ad appositi atti da approvarsi entro il 31 Luglio 2020 la definizione del Piano Economico Finanziario T.A.R.I. 2020 e l'approvazione delle reative tariffe;
- 4) **Di prendere atto** che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 5) **Di approvare**, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2020/2022 ed i relativi allegati, come individuati nel dispositivo della richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 27/02/2020;
- 6) **Di subordinare** l'attivazione di ogni spesa, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL;

Inoltre, stante l'urgenza, con separata votazione

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti: 12 Consiglieri  
Votanti: 12  
Con voti: 12 Favorevoli  
Astenuiti: 0  
Contrari: 0

espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

-dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL, di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
f.to TURCHI FRANCESCO





## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1247.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2020 al 19-08-2020 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 20-08-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO